



COMUNE DI PISA
Assessorato alla Cultura

CARAVAGGIO

Caravaggio si spense nell'estate del 1610 sulla spiaggia di Porto Ercole, mentre cercava di rientrare a Roma dopo la concessione della grazia da parte del Pontefice.

A quattrocento anni dalla morte, che concludeva la vita tribolata di un artista non sempre compreso, protagonista di episodi di violenza e segnato dal periodo terribile della latitanza, si riconosce universalmente nel pittore lombardo uno dei più grandi geni di tutti i tempi.

Negli ultimi decenni, studi fondamentali hanno prodotto letture approfondite degli aspetti più problematici delle opere di Caravaggio; il corpus dei suoi dipinti si è arricchito di nuove attribuzioni e liberato di falsi e imitazioni. L'eco di questo dibattito



difficilmente arriva al pubblico che numeroso visita le mostre dedicate all'artista. Ma i significati nascosti delle opere a soggetto religioso o a carattere profano spesso rimangono inaccessibili; così come non sempre si inquadrano correttamente l'influenza delle vicende storiche e delle esperienze personali nel modo di trattare le storie testamentarie e le scelte stilistiche eccezionalmente innovative.

Per celebrare questo anniversario abbiamo pensato di organizzare un breve ciclo di lezioni caravaggesche, rivolto a chi abbia interesse ad approfondire alcuni aspetti dell'opera di uno dei più importanti, e spesso inaccessibili, pittori moderni.

Silvia Panichi e Stefano Renzoni
Comune di Pisa - Assessorato alla Cultura

BIBLIOTECA COMUNALE ORE 18.00

17 febbraio

C. Giometti: Caravaggio 'rifiutato' nelle cappelle Cerasi e Contarelli

3 marzo

G. Dalli Regoli: Caravaggio, sacro e profano

17 marzo

E. Pellegrini: Caravaggio maledetto

31 marzo

F. Paliaga: Caravaggio e la natura morta